

FONDAZIONE MILANO CORTINA 2026

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	Milano
Codice Fiscale	97866790153
Numero Rea	MILANO - MONZA - BRIANZA - LODI 2589108
P.I.	11199200962
Capitale Sociale Euro	100.000 i.v.
Forma giuridica	Fondazione
Settore di attività prevalente (ATECO)	931910
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	14.954.759	13.945.551
6) immobilizzazioni in corso e acconti	76.236.905	53.871.485
7) altre	5.901.288	9.429.957
Totale immobilizzazioni immateriali	97.092.952	77.246.993
II - Immobilizzazioni materiali		
4) altri beni	2.069.667	151.028
Totale immobilizzazioni materiali	2.069.667	151.028
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.056	0
Totale crediti verso altri	4.056	0
Totale crediti	4.056	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	4.056	0
Totale immobilizzazioni (B)	99.166.675	77.398.021
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
Totale rimanenze	0	0
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	57.871.092	18.773.001
Totale crediti verso clienti	57.871.092	18.773.001
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.725.513	1.998.483
Totale crediti tributari	3.725.513	1.998.483
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	638.081	227.694
Totale crediti verso altri	638.081	227.694
Totale crediti	62.234.686	20.999.178
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
5) strumenti finanziari derivati attivi	729.981	2.873.270
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	729.981	2.873.270
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	33.408.533	16.104.000
3) danaro e valori in cassa	638	638
Totale disponibilità liquide	33.409.171	16.104.638
Totale attivo circolante (C)	96.373.838	39.977.086
D) Ratei e risconti	44.815.253	21.550.997
Totale attivo	240.355.766	138.926.104
Passivo		
A) Patrimonio netto		

I - Capitale	100.000	100.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	(2)	1
Totale altre riserve	(2)	1
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(3.877.121)	8.090.697
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(115.991.442)	(82.265.938)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(30.539.515)	(33.725.504)
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	(150.308.080)	(107.800.744)
B) Fondi per rischi e oneri		
3) strumenti finanziari derivati passivi	5.270.521	0
4) altri	251.297	265.982
Totale fondi per rischi ed oneri	5.521.818	265.982
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.948.218	1.704.473
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.540.947	5.680.250
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.540.947	16.898.633
Totale debiti verso banche	15.081.894	22.578.883
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	225.179.527	139.532.212
Totale acconti	225.179.527	139.532.212
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	78.817.631	49.516.134
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso fornitori	78.817.631	49.516.134
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.337.864	1.013.132
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti tributari	1.337.864	1.013.132
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.053.295	1.232.901
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.053.295	1.232.901
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.253.885	9.853.549
esigibili oltre l'esercizio successivo	16.575.396	16.719.788
Totale altri debiti	19.829.281	26.573.337
Totale debiti	342.299.492	240.446.599
E) Ratei e risconti	39.894.318	4.309.794
Totale passivo	240.355.766	138.926.104

Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	72.773.283	26.452.491
5) altri ricavi e proventi		
altri	3.369.345	422.231
Totale altri ricavi e proventi	3.369.345	422.231
Totale valore della produzione	76.142.628	26.874.722
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.580.333	173.161
7) per servizi	57.959.207	37.456.575
8) per godimento di beni di terzi	8.795.361	1.300.628
9) per il personale		
a) salari e stipendi	16.145.405	10.261.089
b) oneri sociali	5.904.558	3.882.775
c) trattamento di fine rapporto	1.156.354	753.655
e) altri costi	232.943	143.989
Totale costi per il personale	23.439.260	15.041.508
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	11.430.349	3.960.158
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.220.045	74.040
Totale ammortamenti e svalutazioni	12.650.394	4.034.198
14) oneri diversi di gestione	541.600	494.926
Totale costi della produzione	104.966.155	58.500.996
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(28.823.527)	(31.626.274)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
altri	437	1.859
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	437	1.859
Totale altri proventi finanziari	437	1.859
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	2.017.178	1.734.823
Totale interessi e altri oneri finanziari	2.017.178	1.734.823
17-bis) utili e perdite su cambi	300.753	(366.266)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(1.715.988)	(2.099.230)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(30.539.515)	(33.725.504)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(30.539.515)	(33.725.504)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2024	31-12-2023
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(30.539.515)	(33.725.504)
Interessi passivi/(attivi)	2.016.741	1.732.964
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	(28.522.774)	(31.992.540)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	0	1.060.748
Ammortamenti delle immobilizzazioni	12.650.394	4.034.198
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	12.650.394	5.094.946
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(15.872.380)	(26.897.594)
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(39.098.091)	(15.223.143)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	29.301.497	23.488.404
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(23.264.256)	(2.247.914)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	35.584.524	2.091.996
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	77.910.968	56.818.882
Totale variazioni del capitale circolante netto	80.434.642	64.928.225
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	64.562.262	38.030.631
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(2.016.741)	(1.732.964)
(Utilizzo dei fondi)	(5.468.241)	(2.993.158)
Totale altre rettifiche	(7.484.982)	(4.726.122)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	57.077.280	33.304.509
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(3.138.684)	(96.214)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(31.276.308)	(30.649.641)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(4.056)	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti	2.143.289	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(32.275.759)	(30.745.855)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(5.680.250)	5.678.924
(Rimborso finanziamenti)	(1.816.739)	(5.592.812)
Mezzi propri		
(Rimborso di capitale)	1	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(7.496.988)	86.112
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	17.304.533	2.644.766
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	16.104.000	13.459.234
Danaro e valori in cassa	638	638
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	16.104.638	13.459.872

Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	33.408.533	16.104.000
Danaro e valori in cassa	638	638
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	33.409.171	16.104.638

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Signori,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia una perdita d'esercizio pari a Euro 30.539.515.

Attività svolte

La Fondazione Milano Cortina 2026 ha lo scopo, nell'ambito dello sviluppo del Movimento Olimpico, di curare l'organizzazione e lo svolgimento del XXV Giochi Olimpici Invernali del 2026 e dei successivi Giochi Paralimpici. La Fondazione, nell'ambito delle proprie attività relative all'organizzazione dei Giochi 2026, ispira la propria azione al rispetto dello spirito Olimpico e Paralimpico, dell'universalità e neutralità politica, della lealtà, della correttezza e trasparenza nei rapporti con le autorità pubbliche, della valorizzazione del principio di autonomia, del dialogo continuo e sinergico con i territori e le comunità, della filosofia di *partnership* nella realizzazione degli obiettivi. L'attività della Fondazione si sviluppa secondo tre direttive principali: Sostenibilità, *Legacy* ed *Engagement*. La Fondazione si propone di realizzare un evento olimpico e paralimpico sostenibile e di successo, in grado di lasciare una profonda eredità al territorio.

Considerazioni sull'utilizzo del presupposto della continuità aziendale

La valutazione della continuità aziendale quale presupposto nella redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024 si basa sulle risultanze degli elementi economico finanziari espresse dall'ultimo Lifetime Budget G-12 inizialmente approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 10 aprile 2025, e successivamente aggiornato e riapprovato dal Consiglio di Amministrazione il 26 giugno 2025 nella versione G-9 (di seguito il "Piano") e sulle seguenti considerazioni.

Come evidenziato anche nei bilanci degli esercizi precedenti, il ciclo dell'attività della Fondazione – che discende direttamente, senza possibilità di alternative, dal vincolo di scopo (statutario e legislativo) che grava sulla Fondazione – ha carattere necessariamente pluriennale, essendo caratterizzato da un iniziale assorbimento di risorse finalizzato allo svolgimento delle attività preordinate e funzionali alla "gestione, organizzazione, promozione e comunicazione degli eventi sportivi" relativi ai Giochi, che solo in prossimità dello svolgimento degli stessi potranno consentire un adeguato ritorno economico finanziario. Tale temporaneo assorbimento di risorse ha determinato nell'esercizio 2024 un risultato economico negativo per € 30.539.515, che sommato a quello degli esercizi precedenti porta a un deficit patrimoniale cumulato al 31 dicembre 2024 pari ad € 150.308.080.

A tale ciclo consegue che la sufficienza delle risorse patrimoniali e finanziarie della Fondazione, funzionale al raggiungimento del suo scopo, deve essere accertata nell'arco del piano complessivo dell'organizzazione dei Giochi. In tale senso molto chiaramente si esprime lo Statuto, che all'art. 4.2 recita: "in considerazione della unitarietà dello sviluppo necessariamente pluriennale dell'attività economica volta alla realizzazione dei Giochi, la capacità della Fondazione di perseguire il proprio scopo deve essere accertata, a prescindere dalla consistenza patrimoniale, in funzione delle previsioni economico-finanziarie pluriennali tempo per tempo approvate in conformità al presente Statuto e alla legge". Conformemente a quanto precede, la Fondazione può temporaneamente operare in condizioni di deficit patrimoniale purché l'equilibrio finanziario e l'equilibrio patrimoniale risultino comunque garantiti alla fine del periodo di funzionamento della Fondazione previsto per il 2026 così come risultante dalle previsioni economico-finanziarie espresse nei piani aziendali approvati negli anni precedenti e nell'ultimo Piano.

Si tratta in particolare di una conclusione confermata sin dagli esercizi precedenti dall'Avvocatura Generale dello Stato la quale (con nota 175 dell'8.2.2021, integrata con nota 2517 del 15.3.2021) ha affermato: "è pur vero che nel precedente parere si era sostenuto che, in base allo Statuto, le spese di funzionamento della Fondazione, ivi compresi i compensi erogati, avrebbero trovato copertura in 'fonti di finanziamento che la Fondazione reperirà sul mercato in virtù di attività di tipo negoziale (ad esempio contratti con gli sponsor) e, dunque, di natura privata', ma tale affermazione non implicava la necessità di una successione cronologica tra afflusso delle risorse al "Fondo di Gestione" e loro impiego ai detti fini. Essenziale è che tali costi siano imputati a tale Fondo, che, evidentemente, in ragione della pluriennalità del progetto di cui si è detto, potrà anche trovare capienza solo all'esito del compimento dell'oggetto della Fondazione, di talché alle spese che maturino negli anni precedenti pare potersi fare fronte con anticipazioni" derivanti dal sistema bancario e dal CIO ivi comprese quelle cui devono fare fronte i promotori della Fondazione".

Coerentemente con le considerazioni che precedono, il Consiglio di Amministrazione ha quindi valutato con la succitata delibera l'esistenza del presupposto della continuità aziendale facendo specifico riferimento alle previsioni contenute nel Piano G-9 che è stato predisposto sulla base di specifiche assunzioni qualitative e quantitative, e rappresenta il ragionevole scenario di evoluzione delle attività della Fondazione tenuto conto dell'attuale contesto macroeconomico, della natura dell'evento olimpico e dell'evento paralimpico, degli accordi conclusi o attesi con soggetti terzi, nonché degli effetti indiretti conseguenti a prossimi interventi normativi quali ad esempio il DPCM di riparto dei fondi di cui all'art. 1, comma 261, della l. 30 dicembre 2024, n. 207 e il DL approvato in Consiglio dei Ministri in data 20 giugno 2025 e verificato dalla Ragioneria di Stato in data 27 giugno 2025 ai fini della verifica della compatibilità finanziaria del provvedimento ("DL Sport").

Tale Piano, considerata la prossimità dei Giochi, si basa su stime e assunzioni maggiormente dettagliate rispetto ai piani precedenti; partendo dalle componenti di costo e ricavo già previste negli esercizi precedenti, si è giunti ad un vero e proprio piano esecutivo, attraverso l'utilizzo di informazioni di carattere operativo, quali ad esempio i contratti già stipulati o in stato di avanzata negoziazione con i terzi.

Inoltre, nel Piano sono stati apportati degli ulteriori affinamenti ed adeguamenti che, pur confermando l'impostazione generale del progetto, hanno tenuto in considerazione alcune evidenze derivanti dalle recenti interlocuzioni dei due Comitati Olimpici Nazionali Italiani (CONI e CIP) e del Comitato Olimpico Internazionale con il Governo Italiano, nonché alcuni dettagli delle modalità di esecuzione degli impegni di candidatura da parte degli Enti Territoriali e degli altri Stakeholders, espressamente confermati dal recente DL Sport, che hanno portato a variazioni in particolare per quanto concerne le previsioni economico-finanziarie e le loro coperture per le attività correlate ai Giochi Paralimpici. Gli ultimi aggiornamenti in particolare hanno riguardato la previsione di un Commissario straordinario, al fine di favorire l'inclusione sociale e abbattere le barriere sociali e culturali promuovendo la pratica sportiva delle persone con disabilità e i principi del movimento paralimpico, che verrà nominato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta dell'Autorità politica delegata in materia di sport, di concerto con il Ministro per le disabilità, sentito il Comitato italiano paralimpico (CIP). Il Commissario straordinario sarà responsabile del processo di indirizzo, coordinamento e attuazione delle attività e degli interventi necessari all'organizzazione e allo svolgimento dei XIV Giochi paralimpici invernali «Milano-Cortina 2026», in base a uno o più programmi dettagliati di interventi da realizzare, da approvare con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri o dell'Autorità politica delegata in materia di sport.

Il DL Sport ha previsto lo stanziamento di fondi per l'anno 2025 al Commissario Straordinario appositamente nominato di 328.242.366,40 euro per la gestione delle Paralimpiadi, oltre agli stanziamenti economici previsti per l'evento dal dossier di candidatura a carico degli enti territoriali, pari a 62.712.000,00 euro inclusa rivalutazione per inflazione come da Tabella 54 del Dossier (esclusa IVA) e l'eventuale attribuzione al medesimo Commissario Straordinario di 47.500.000,00 euro del succitato DPCM di riparto (IVA inclusa).

In particolare, nel Piano si prevede che il Commissario Straordinario utilizzi: (i) 79.362.366,40 euro (IVA inclusa) per acquisto di servizi da terzi fornitori, afferenti principalmente alla sicurezza e alla logistica; (ii) 112.934.426,23 euro (IVA esclusa) per l'espletamento di attività organizzative di carattere fungibile i cui costi, pertanto, non sono stati inclusi nel budget della Fondazione; (iii) 192.712.000,00 euro (IVA esclusa) per l'acquisto di servizi infungibili direttamente dalla Fondazione (con il conseguente effetto di maggiori ricavi per la Fondazione stessa).

In particolare, i contenuti del Piano consentono di concludere che, al realizzarsi delle ipotesi ed assunzioni utilizzate nell'orizzonte di pianificazione e del maggior coinvolgimento diretto e indiretto dei principali stakeholders, ad oggi già confermato anche con specifico riferimento alle Paralimpiadi, la Fondazione sarà in grado di recuperare il deficit patrimoniale accumulato mediante i proventi in entrata previsti nei prossimi due esercizi (2025 e 2026) e sino allo svolgimento ed alla conclusione dei Giochi (e dalle relative attività propedeutiche). Tale capacità è ritenuta ragionevole anche alla luce di alcuni elementi di prudenza considerati nell'ambito della redazione del Piano con particolare riferimento alla previsione di una specifica contingency determinata in funzione dei costi operativi previsti, in accordo con le indicazioni del CIO e finalizzata a garantire la definizione di un Piano in grado di assorbire eventuali scostamenti che dovessero manifestarsi nel corso dei prossimi due esercizi.

Per quanto riguarda l'evoluzione finanziaria nel breve termine, ovvero per i 12 mesi successivi all'approvazione del Piano e del Bilancio d'esercizio 2024, i piani di cassa predisposti dalla Fondazione, ipotizzando il rispetto dei termini di pagamento ad oggi già contrattualizzati coi fornitori e quanto definito nell'ambito delle consultazioni eseguite, mostrano un sostanziale equilibrio a sostegno della gestione operativa, anche grazie : (i) ai fondi disponibili e/o rinvenienti dai contratti di sponsorizzazione già firmati e/o in firma; (ii) alla prevista liquidazione diretta o indiretta tramite il Commissario straordinario dei fondi definiti dal Decreto-legge in materia sport anche nel corso dell'anno 2025; (iii) alla disponibilità di linee bancarie già contrattualizzate e che si prevede vengano contrattualizzate a breve con gli istituti di credito della Fondazione a seguito della positiva conclusione di una Independent Business Review sul Piano G-12; (iv) agli anticipi in negoziazione con il CIO sui contributi per Broadcasting e Top Programme; (v) alla negoziazione di diverse tempistiche di pagamento con i fornitori per alcune tipologie di servizi; (vi) alle ulteriori molteplici iniziative in corso, finalizzate ad una ottimizzazione delle risorse finanziarie disponibili per il progetto.

In particolare la Fondazione, sulla base di specifiche analisi di opportunità e alcuni sensitivity test eseguiti sulle varie versioni del Piano, ha ritenuto opportuno avviare, nei mesi scorsi, delle interlocuzioni col sistema bancario per poter disporre di estensioni dei finanziamenti già in essere e/o di ulteriori coperture, e recentemente ha anche avanzato una richiesta al CIO per un'anticipazione sui contributi da Broadcasting e Top Programme che consentiranno, se saranno finalizzate, la disponibilità di ulteriori risorse finanziarie e conseguentemente una più veloce efficiente e flessibile gestione operativa per i prossimi mesi.

Inoltre gli amministratori hanno considerato a supporto dell'esistenza del presupposto della continuità aziendale gli impegni già assunti in sede di candidatura e/o successivamente, dagli Enti Territoriali partecipanti coinvolti nel programma olimpico e paralimpico (Regione Lombardia, Regione del Veneto, Provincia autonoma di Bolzano, Provincia autonoma di Trento, Comune di Milano, Comune di Cortina d'Ampezzo), relativi alla copertura dell'eventuale deficit della Fondazione, nonché dalla garanzia prestata dallo Stato italiano (art. 4 della Legge Olimpica). Anche per le risultanze del supporto assicurato dai consulenti legali esterni della Fondazione, la previsione di specifici impegni e/o stanziamenti da parte del Governo Italiano (Presidenza del Consiglio) e degli Enti Territoriali costituisce nella sostanza la garanzia che la Fondazione sia messa nelle condizioni di perseguire il proprio scopo. Gli Enti Territoriali hanno inoltre reiterato con apposite comunicazioni il proprio impegno a coprire, ognuno per la quota di propria competenza, sia il rimborso, in caso di cancellazione dei Giochi, al Comitato Olimpico Internazionale dei contributi anticipati sia l'eventuale deficit che la Fondazione si dovesse trovare ad affrontare nel periodo di liquidazione della stessa.

È comunque necessario sottolineare che il Piano e le previsioni di cassa si basano su un insieme di ipotesi e assunzioni relative a eventi futuri e ad azioni che potrebbero non verificarsi in tutto o in parte; in particolare, le principali assunzioni riguardano le tempistiche e le modalità di impiego degli importi stanziati al Commissario Straordinario per le Paralimpiadi, le tempistiche e le modalità di erogazione di future coperture finanziarie aggiuntive da parte del sistema bancario, la disponibilità di anticipazioni da parte del CIO, le tempistiche di realizzo di specifici interventi da parte degli Enti membri della Fondazione e il livello di successo di specifiche azioni di marketing che si prevede saranno sviluppate dalla Fondazione con soggetti terzi in termini di capacità delle stesse di generare ricavi (sponsorizzazioni, ticketing, licensing, etc.).

Sulla base di quanto sopra riportato, si ritiene che la molteplicità delle azioni già attivate dalla Fondazione, ed i primi riscontri positivi già ottenuti dal sistema bancario e dal CIO, assicurino, anche se non tutte finalizzate, il sostanziale equilibrio finanziario espresso anche nei Piano G-9, e pertanto il Consiglio di Amministrazione riunitosi il 26 giugno ha ritenuto che, la predisposizione del bilancio di esercizio della Fondazione al 31 dicembre 2024 nel presupposto della continuità aziendale, si basi su ragionevoli presupposti.

Principi di redazione

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2024 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile.

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- prudenza;
- prospettiva della continuità aziendale;
- rappresentazione sostanziale;
- competenza;
- costanza nei criteri di valutazione;
- rilevanza;
- comparabilità.

Si segnala che sono state riesposte alcune voci relative all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 al fine di migliorare la comprensibilità e la rilevanza delle informazioni fornite, senza alcun impatto sui risultati economici e sul patrimonio netto. In particolare, una quota precedentemente iscritta tra le immobilizzazioni immateriali relativa ai costi di sviluppo, progettazione e preparazione degli impianti, delle *venues* di gara e delle strutture a supporto dell'evento, cumulati negli anni e prevalentemente composti dal costo del personale dedicato a tale specifica attività, è stata riesposta tra i risconti attivi per meglio riflettere la natura economica dell'attività, e coerentemente la corrispondente quota di incrementi di immobilizzazioni per lavori interni è stata riesposta a riduzione delle rispettive voci di costo.

OIC 34 Ricavi – Prima Applicazione

Il 19 aprile 2023, il Consiglio di Gestione dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ha approvato il principio contabile n. 34 sui ricavi che incorpora le modifiche intervenute a seguito del processo di consultazione. Il principio si rende applicabile ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio dal 1° gennaio 2024 o da data successiva. Il nuovo principio, oltre a sistematizzare elementi che erano già contenute in altri standard (principalmente l'OIC 15 "Crediti" e l'OIC 12

“Composizione e schemi del bilancio d’esercizio”), fornisce indicazioni su fattispecie che non erano precedentemente trattate. L’ambito di applicazione dell’OIC 34 riguarda tutte le operazioni che comportano la rilevazione di ricavi derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi, indipendentemente dalla loro classificazione nel Conto economico, mentre restano esclusi, le cessioni di azienda, i tti attivi, i ristorni e i lavori in corso su ordinazione (per cui si continuerà ad applicare l’OIC 23), nonché le transazioni che non hanno natura di compravendita.

Il modello contabile introdotto dal nuovo principio è articolato nelle seguenti fasi:

- determinare il prezzo complessivo del contratto;
- identificare le unità elementari di contabilizzazione distintamente individuabili contenute nel contratto;
- valorizzare le unità elementari di contabilizzazione;
- rilevare il ricavo quando l'unità elementare di contabilizzazione viene adempiuta dall’entità, tenendo in considerazione il fatto che i servizi potrebbero essere resi non in uno specifico momento, ma anche nel corso di un periodo di tempo.

Al fine di individuare i potenziali impatti in sede di prima applicazione delle nuove disposizioni, la Fondazione ha effettuato un’analisi ad esito della quale non sono stati identificati effetti dall’adozione di tale nuovo principio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all’art.2423, quinto comma del Codice Civile.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene, che in ogni caso è prevista termini entro il 31 dicembre 2026.

I costi di impianto ed ampliamento e di sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale. I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati in base alla loro vita residua stimata al 31 dicembre 2026.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro vita residua stimata al 31 dicembre 2026.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni immateriali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi

fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della vita residua fissata al 31 dicembre 2026. Ogni bene viene quindi ammortizzato con un coefficiente pari ai mesi di conteggio dalla data di entrata in funzione al 31 dicembre 2026.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le immobilizzazioni acquistate a titolo gratuito sono iscritte al presumibile valore di mercato aumentato dei costi sostenuti o da sostenere per inserire durevolmente e utilmente i cespiti nel processo produttivo.

PROGETTO PISA

Il progetto PISA ("Particularised Services Agreement") nasce dall'esigenza del mondo olimpico di dare maggiore efficienza agli investimenti necessari all'organizzazione delle singole Olimpiadi e Paralimpiadi attraverso una piattaforma tecnologica che possa essere utilizzata di volta in volta dai singoli comitati organizzatori dei giochi.

All'interno di un progetto più ampio a livello mondiale del valore complessivo di circa 1 miliardo di dollari, il progetto definito negli anni precedenti dal CIO stesso, per quanto concerne la Fondazione è stata prevista specificatamente l'erogazione di servizi tecnologici da parte di Deloitte USA, attraverso proprie società, a favore di Milano Cortina 2026, complessivamente contrattualizzati per circa 176 milioni di dollari relativi a:

- servizi di *Technology Service Integration* (TIS), *Application Integration Services* (AIS), *Application Services* (APP), erogati da Deloitte Consulting USA.
- Servizi di Cybersecurity (CSS) erogati da Deloitte & Touche USA.

In base alla natura di tali servizi già contrattualizzati, sono state registrate le seguenti tre componenti di investimento e/o costo:

- Commissioni inizio progetto: iscritte nello Stato Patrimoniale tra le Altre Immobilizzazioni Immateriali per un importo originario di Euro 14,1 milioni e ammortizzate pro-rata sino al 31 dicembre 2026 (al 31 dicembre 2024 il valore contabile netto è pari a Euro 5,7 milioni, era pari a Euro 9,2 milioni al 31 dicembre 2023).
- Costi di servizi ricorrenti: iscritti a Conto Economico tra i costi di servizi IT con competenza nel periodo di rilevamento degli stessi (Euro 14,3 milioni nell'esercizio 2024, a fronte di Euro 14,2 milioni nell'esercizio 2023).
- Costi legati a *deliverables* progettuali: iscritti nello Stato Patrimoniale tra le Immobilizzazioni in Corso sino all'entrata in servizio dei singoli progetti a cui si riferiscono, e poi ammortizzati sino al termine del 2026 (al 31 dicembre 2024 il valore contabile netto è pari a Euro 40,3 milioni, era pari a Euro 37,1 milioni al 31 dicembre 2023).

I debiti della Fondazione che maturano nei confronti di Deloitte per i servizi sopra riportati sono in parte compensati finanziariamente (per un importo contrattualmente previsto di circa 45 milioni di dollari) con le fatture emesse dalla Fondazione verso il CIO, nell'ambito dell'accordo c.d. TOP Programme, per contratti di sponsorizzazione a livello globale dal CIO stesso sottoscritti sempre con Deloitte USA.

I proventi della Fondazione per tali sponsorizzazioni già fatturati sino ad oggi e i futuri, per garantire una puntuale correlazione tra costi e ricavi, sono stati e saranno sospesi nella voce anticipi da clienti ed iscritti tra i ricavi in correlazione all'imputazione a conto economico dei costi sopra descritti.

Relativamente a tali proventi rinvenienti all'accordo TOP Programme con il CIO, vengono così imputate a bilancio le seguenti componenti:

- Ricavi da Top Programme (Euro 7 milioni nell'esercizio 2024, a fronte di Euro 5,7 milioni nell'esercizio 2023): iscritti a Conto Economico in proporzione ai costi per servizi registrati a conto economico.
- Anticipi da clienti (Euro 12,7 milioni al 31 dicembre 2024, a fronte di Euro 12 milioni al 31 dicembre 2023): iscritti allo Stato Patrimoniale il cui riconoscimento a conto economico avverrà nei prossimi esercizi in linea con l'avanzamento dei *deliverables* progettuali.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono rilevati dalla data di sottoscrizione del contratto, a partire da quando la Società è soggetta ai relativi diritti e obblighi. Gli strumenti finanziari derivati sono valutati al *fair value* sia alla data di rilevazione iniziale sia a ogni data successiva di chiusura del bilancio. L'iscrizione e la variazione di *fair value* rispetto all'esercizio precedente sono rilevate in bilancio con modalità differenti a seconda che l'operazione in strumenti finanziari derivati sia qualificabile ed effettivamente designata come operazione di copertura di rischi finanziari o meno.

Se l'operazione non è qualificabile o non è designata come di copertura, le variazioni di *fair value* sono contabilizzate a conto economico nella sezione D) "Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie".

In caso di operazioni di copertura la Società ha la facoltà di applicare un trattamento contabile alternativo e le voci di bilancio in cui riconoscere le variazioni di *fair value* intercorse differiscono a seconda della tipologia di copertura:

- coperture di *fair value* - le variazioni di *fair value* sia dello strumento di copertura che dell'elemento coperto sono contabilizzate interamente a conto economico nella sezione D "Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie";
- coperture di flussi finanziari (c.d. *cash flow hedge*) – la Fondazione rileva lo strumento di copertura di flussi finanziari al *fair value* nello stato patrimoniale, nella specifica voce delle immobilizzazioni finanziarie ovvero dell'attivo circolante a seconda della destinazione, ovvero nel passivo nella specifica voce ricompresa tra i fondi per rischi e oneri, e in contropartita viene alimentata la voce A) VII "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi". L'importo della riserva viene imputato a conto economico negli stessi esercizi in cui i flussi finanziari coperti hanno un effetto sull'utile (perdita) d'esercizio e nella stessa voce impattata dai flussi finanziari stessi.

La Fondazione pone in essere operazioni in strumenti finanziari derivati per coprirsi dal rischio di cambio.

Un'operazione in strumenti finanziari derivati è designata di copertura quando:

- a. la relazione di copertura consiste solo di strumenti di copertura ammissibili ed elementi coperti ammissibili ai sensi dell'OIC 32;
- b. sussiste una stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dello strumento o dell'operazione coperti e quelle dello strumento di copertura, ai sensi dell'articolo 2426 comma 1, numero 11-bis, del Codice Civile; la documentazione riguarda la formalizzazione della relazione di copertura, degli obiettivi della Società nella gestione del rischio e della strategia nell'effettuare la copertura;
- c. la relazione di copertura soddisfa tutti i seguenti requisiti di efficacia della copertura:
 - vi è una relazione economica tra l'elemento coperto e lo strumento di copertura;
 - l'effetto del rischio di credito della controparte dello strumento finanziario derivato e dell'elemento coperto non prevale sulle variazioni di valore risultanti dalla relazione economica;
 - viene determinato il rapporto di copertura pari al rapporto tra le quantità di strumenti finanziari derivati utilizzati e le quantità di elementi coperti (in misura tale da non comportare ex ante l'inefficacia della copertura).

La verifica della sussistenza dei criteri di ammissibilità è fatta in via continuativa e a ogni data di chiusura del bilancio la Fondazione valuta se la relazione di copertura soddisfi ancora i requisiti di efficacia.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione o origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1, numero 8 del Codice Civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato.

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1, numero 8 del Codice Civile, operando l'attualizzazione dei crediti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

Nella valutazione dei crediti si è inoltre tenuto conto del valore di presumibile realizzo: indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, i crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura laddove ritenuti inesigibili, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Sono iscritti tra i risconti attivi i costi di sviluppo, progettazione e preparazione degli impianti, delle *venues* di gara e delle strutture a supporto dell'evento. Tali costi saranno di competenza nell'esercizio 2026.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Fondi per imposte, anche differite

Non sono state rilevate imposte relative all'esercizio 2024.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1, numero 8 del Codice Civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato.

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1, numero 8 del Codice Civile, operando l'attualizzazione dei debiti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Operazioni in valuta

Le attività e le passività monetarie in valuta sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, con imputazione a conto economico dei relativi utili e perdite su cambi.

Le attività e le passività in valuta di natura non monetaria sono iscritte al tasso di cambio vigente al momento del loro acquisto, e, ai sensi dell'OIC 26 par.31, in sede di redazione del bilancio tale costo è confrontato, secondo i principi contabili di riferimento, con il valore recuperabile (immobilizzazioni) o con il valore desumibile dall'andamento del mercato (attivo circolante).

I ricavi e proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Ricavi

La Fondazione è impegnata nella prestazione di servizi di sponsorizzazione, cessione di diritti di *broadcasting*, vendita di merci su licenza, vendita di pacchetti di *hospitality* e di *accomodation*.

Per le unità elementari di contabilizzazione che rappresentano la vendita di beni, i ricavi sono rilevati quando tutte le seguenti condizioni sono soddisfatte: a) è avvenuto il trasferimento sostanziale dei rischi e dei benefici connessi alla vendita; e b) l'ammontare dei ricavi può essere determinato in modo attendibile.

Per le unità elementari di contabilizzazione che rappresentano prestazione di servizi, i ricavi sono rilevati a conto economico in base allo stato di avanzamento se sono rispettate entrambe le seguenti condizioni: a) l'accordo tra le parti

prevede che il diritto al corrispettivo per il venditore maturi via via che la prestazione è eseguita; e b) l'ammontare del ricavo di competenza può essere misurato attendibilmente. Ove tali condizioni non siano soddisfatte, il ricavo per il servizio prestato è iscritto a conto economico quando la prestazione è stata definitivamente completata.

La Fondazione agisce in qualità di Principale per la totalità degli accordi da cui scaturiscono ricavi, in quanto, nelle transazioni in cui sono coinvolte terze parti oltre alla Fondazione e ai propri clienti:

- la Fondazione ha la responsabilità di fornire i beni/servizi al cliente;
- la Fondazione ha il rischio che i beni rimangano invenduti e quindi perdano di valore;
- la Fondazione ha il potere discrezionale di decidere il prezzo del bene o del servizio.

I ricavi sono misurati al valore, che sia contante o VIK (come definito in seguito), esclusi sconti, IVA e altre imposte sulle vendite. In particolar modo, vista la diversa natura delle principali tipologie di ricavo, sono applicate le seguenti modalità di registrazione degli stessi.

Ricavi da sponsorizzazione (diritti di marketing)

I ricavi relativi a contratti di sponsorizzazione, sia che siano regolati finanziariamente o con prestazioni in natura (definiti Value in Kind o VIK) sono rilevati sulla base del prevedibile valore di sfruttamento dei diritti che le controparti hanno riconosciuto in sede di definizione dei contratti di *sponsorship*, ovvero, se ciò non è definito, su base lineare per tutta la durata dell'accordo contrattuale.

Le sponsorizzazioni nazionali e mondiali (queste ultime principalmente relative al c.d. TOP Programme, per gli sponsor globali del CIO) sono state contabilizzate allo stesso modo.

Contributi del CIO per Broadcasting Agreement

In relazione ai proventi derivanti dagli accordi di distribuzione dei diritti di trasmissione dei Giochi, è stato definito contrattualmente con il CIO un provento che lo stesso riconoscerà alla Fondazione di 452 milioni di dollari, erogato in tranche annuali secondo una tempistica concordata. In virtù dei criteri di prestazione stabiliti nell'accordo con il CIO, i ricavi non possono essere riconosciuti fino al realizzarsi dei Giochi. Gli importi sono e saranno pertanto considerati acconti, e saranno per intero contabilizzati come ricavi solo alla fine dei giochi nel 2026.

Ricavi da royalties

Gli accordi sui ricavi da *royalty* includono importi connessi alla vendita di merci su licenza. I ricavi sono registrati in funzione dei minimi garantiti previsti dai contratti e delle quantità di merci su licenza vendute nel periodo.

Ricavi da sponsorizzazione ospitalità

I ricavi derivanti dall'accordo con la società On Location USA, nominata "Hospitality Provider" per i Giochi vengono rilevati a quote costanti dalla data del lancio dei biglietti fino al termine del contratto. I proventi dell'ospitalità per i servizi durante i Giochi presso le strutture nelle sedi olimpiche verranno riconosciuti al termine dei Giochi.

Ricavi da accomodation

I ricavi derivanti dalla vendita alla c.d. Famiglia Olimpica (l'insieme di Federazioni, atleti e staff di supporto) dei pacchetti di *accomodation* non possono essere riconosciuti fino all'effettiva fornitura del servizio, che avverrà con la fruizione delle sistemazioni alberghiere nel corso dei Giochi. Gli importi ricevuti sono pertanto stati riscontati, e saranno per intero ricavi di competenza del 2026.

Costi

I costi sono registrati secondo i principi della prudenza e della competenza economica.

I costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Stime e assunzioni

La predisposizione del bilancio richiede l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si poggiano su valutazioni e stime basate sull'esperienza storica e assunzioni che sono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime e assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio, nonché l'informativa fornita. I risultati finali delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime e assunzioni possono differire da quelli riportati nei bilanci che rilevano gli effetti del manifestarsi dell'evento oggetto di stima, a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulle quali si basano le stime.

Di seguito sono brevemente descritte le voci che implicano, più di altre una maggiore soggettività nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sui dati finanziari.

Value in Kind

In conformità con i criteri contabili sui ricavi sopra riportati, viene contabilizzata una quota di ricavi per *sponsorship* connessa a prestazioni c.d. Value in Kind ("VIK"), in cui le controparti, a fronte di prestazioni erogate dalla Fondazione (principalmente la disponibilità dei diritti di immagine), forniscono alla Fondazione beni o servizi che rappresentano un costo per la Fondazione stessa, e non procedono (o procedono solo parzialmente) al pagamento delle fatture emesse dalla Fondazione, bensì compensano con essa le proprie fatture emesse.

La direzione determina che il *fair value* del corrispettivo VIK è determinato come il prezzo che la Fondazione avrebbe pagato per beni e servizi comparabili. All'inizio di ogni accordo di sponsorizzazione VIK, la valutazione dei beni e dei servizi da ricevere viene confrontata con il tasso di mercato e la valutazione equa concordata contrattualmente. Il riconoscimento iniziale dei ricavi si basa sul giudizio del management che tutti i VIK come dettagliato nell'accordo di sponsorizzazione saranno pienamente utilizzati entro i termini dell'accordo.

Stante il principio per cui, lungo la durata totale del contratto, i ricavi connessi a prestazioni VIK debbano uguagliare i costi per tali prestazioni, nel momento in cui la direzione identifica un minor utilizzo atteso della prestazione VIK rispetto al valore originariamente previsto dal contratto, procede a ridurre la voce di ricavo a partire dall'esercizio in corso.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a Euro 97.092.952 (Euro 77.246.993 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	14.681.775	53.871.485	14.488.102	83.041.362
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	736.224	0	5.058.145	5.794.369
Valore di bilancio	13.945.551	53.871.485	9.429.957	77.246.993
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	8.910.888	22.365.420	0	31.276.308
Ammortamento dell'esercizio	7.901.680	0	3.528.669	11.430.349
Totale variazioni	1.009.208	22.365.420	(3.528.669)	19.845.959
Valore di fine esercizio				
Costo	23.592.663	76.236.905	14.488.102	114.317.670
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.637.904	0	8.586.814	17.224.718
Valore di bilancio	14.954.759	76.236.905	5.901.288	97.092.952

Gli investimenti dell'anno 2024 pari a Euro 8.910.888 in Concessioni, licenze, marchi e diritti simili fanno principalmente riferimento a costi sostenuti per lo sviluppo di progetti software e piattaforme tecnologiche propedeutici allo svolgimento dell’evento.

La quota iscritta tra le immobilizzazioni in corso è costituita come segue:

- Euro 40.375.630 fanno riferimento alle quote relative allo sviluppo delle componenti della piattaforma PISA non ancora entrate in funzione;
- Euro 35.861.275 fanno riferimento alle quote relative agli investimenti "Digital" ancora in fase di sviluppo.

Composizione della voce “Altre immobilizzazioni immateriali”

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" pari a Euro 5.901.288 è così composta:

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Migliorie beni di Terzi	235.356	(80.693)	154.663
Commissioni inizio progetto	9.194.601	(3.447.976)	5.746.625
Totale	9.429.957	(3.528.669)	5.901.288

La voce fa principalmente riferimento alle commissioni di inizio progetto per il contratto PISA, descritte in precedenza nei criteri di valutazione.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a Euro 2.069.667 (Euro 151.028 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio		
Costo	326.884	326.884
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	175.856	175.856
Valore di bilancio	151.028	151.028
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	3.138.684	3.138.684
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	750	750
Ammortamento dell'esercizio	1.220.045	1.220.045
Altre variazioni	750	750
Totale variazioni	1.918.639	1.918.639
Valore di fine esercizio		
Costo	3.464.818	3.464.818
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.395.151	1.395.151
Valore di bilancio	2.069.667	2.069.667

Commento, movimenti delle immobilizzazioni materiali

La voce in oggetto fa principalmente riferimento alle attrezzature elettroniche necessarie all'attività della Fondazione.

Composizione della voce "Altre immobilizzazioni materiali"

La voce "Altre immobilizzazioni materiali" pari a Euro 2.069.667 è così composta:

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Computer	138.803	(72.515)	66.288
Macchine elettroniche ufficio	12.225	(6.190)	6.035
Hardware	0	1.997.344	1.997.344
Totale	151.028	1.918.639	2.069.667

L'incremento più significativo si riferisce all'acquisto di materiali relativo alle reti di telecomunicazione.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a Euro 62.234.686 (Euro 20.999.178 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Valore nominale totale	Valore netto
Verso clienti	57.871.092	57.871.092	57.871.092
Crediti tributari	3.725.513	3.725.513	3.725.513
Verso altri	638.081	638.081	638.081
Totale	62.234.686	62.234.686	62.234.686

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 del Codice Civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	18.773.001	39.098.091	57.871.092	57.871.092
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.998.483	1.727.030	3.725.513	3.725.513
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	227.694	410.387	638.081	638.081
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	20.999.178	41.235.508	62.234.686	62.234.686

Commento, variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Il saldo dei crediti verso clienti è dato inoltre da Euro 31.681.758 per fatture da emettere legate ai contratti di sponsorizzazione sottoscritti.

La restante parte pari ad Euro 26.189.334 si riferisce nella quasi totalità a crediti derivanti dalla prima tranche di allocazione dei servizi di *Accommodation*.

Tali crediti saranno incassati o saldati, anche mediante compensazione per le componenti *value-in-kind* entro il primo semestre del 2025 e, pertanto, non risulta necessario iscriverne un fondo svalutazione crediti.

La voce crediti tributari è costituita principalmente da Crediti verso l'Erario per l'IVA per un importo pari ad Euro 3.681.090.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Strumenti finanziari derivati attivi non immobilizzati	2.873.270	(2.143.289)	729.981
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	2.873.270	(2.143.289)	729.981

La voce evidenzia il valore patrimoniale degli strumenti di copertura del rischio di cambio alla data di fine esercizio. Il decremento si correla all'andamento dei tassi di cambio nell'esercizio, che hanno visto un rafforzamento del dollaro, a fronte del quale si è ridotta l'efficacia delle coperture sul tasso di cambio Euro-Dollaro poste in essere.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a Euro 33.409.171 (Euro 16.104.638 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	16.104.000	17.304.533	33.408.533
Denaro e altri valori in cassa	638	0	638
Totale disponibilità liquide	16.104.638	17.304.533	33.409.171

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari a Euro 44.815.253 (Euro 21.550.997 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	21.550.997	23.264.256	44.815.253
Totale ratei e risconti attivi	21.550.997	23.264.256	44.815.253

Composizione dei risconti attivi

La variazione nell'esercizio è principalmente dovuta alle operazioni correlate alla copertura dei cambi per l'importo totale di Euro 1.501.441.

Euro 32.151.485 fanno riferimento ai costi di sviluppo, progettazione e preparazione degli impianti, delle *venues* di gara e delle strutture a supporto dell'evento, cumulati negli anni e prevalentemente composti dal costo del personale dedicato a tale specifica attività.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è negativo per Euro -150.308.080 (negativo per Euro -107.800.744 nel precedente esercizio). Si evidenzia che, come meglio descritto nel paragrafo "considerazioni sull'utilizzo del presupposto della continuità aziendale", il patrimonio netto mostra un saldo negativo dovuto allo sfasamento temporale di costi e ricavi, che in funzione dalle previsioni economico-finanziarie espresse nei piani aziendali si prevede portino ad un equilibrio patrimoniale solo al termine dei Giochi.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	100.000	0	0	0	0		100.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	-	-	-	-		0
Riserve di rivalutazione	0	-	-	-	-		0
Riserva legale	0	-	-	-	-		0
Riserve statutarie	0	-	-	-	-		0
Altre riserve							
Varie altre riserve	1	0	0	0	(3)		(2)
Totale altre riserve	1	0	0	0	(3)		(2)
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	8.090.697	0	0	0	(11.967.818)		(3.877.121)
Utili (perdite) portati a nuovo	(82.265.938)	(115.991.442)	82.265.938	0	0		(115.991.442)
Utile (perdita) dell'esercizio	(33.725.504)	115.991.442	0	82.265.938	0	(30.539.515)	(30.539.515)
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-	-		0
Totale patrimonio netto	(107.800.744)	0	82.265.938	82.265.938	(11.967.821)	(30.539.515)	(150.308.080)

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del Codice Civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo
Capitale	100.000
Altre riserve	2
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	8.090.697
Totale	(3.157.201)

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	100.000			0	0	0
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0			-	-	-
Riserve di rivalutazione	0			-	-	-
Riserva legale	0			-	-	-
Riserve statutarie	0			-	-	-
Altre riserve						
Varie altre riserve	(2)			0	0	0
Totale altre riserve	(2)			0	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(3.877.121)			0	0	0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			-	-	-
Totale	(3.777.123)			0	0	0

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Le informazioni richieste dall'articolo 2427-bis, comma 1 numero 1 lettera b-quater) del Codice Civile relativamente alla specificazione dei movimenti avvenuti nell'esercizio sono riepilogate nella tabella sottostante:

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	8.090.697
Variazioni nell'esercizio	
Decremento per variazione di fair value	11.967.818
Valore di fine esercizio	(3.877.121)

La riserva si riferisce principalmente alla variazione tra il cambio al 31 dicembre 2024 e i cambi alle date di copertura degli strumenti ancora in essere, e la variazione si correla all'andamento dei tassi di cambio nell'esercizio.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 5.521.818 (Euro 265.982 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	265.982	265.982
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	5.270.521	0	5.270.521
Utilizzo nell'esercizio	0	14.685	14.685

	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Totale variazioni	5.270.521	(14.685)	5.255.836
Valore di fine esercizio	5.270.521	251.297	5.521.818

Il saldo complessivo dei fondi e rischi e oneri fa principalmente riferimento alla valutazione del *fair value* dei derivati di copertura che, come descritto in precedenza, consegue l'andamento del cambio Euro-Dollaro nell'esercizio e il ridursi dell'efficacia delle coperture poste in essere.

Gli Altri Fondi per rischi e oneri fanno riferimento alla stima dei costi di ristrutturazione futuri legati a possibili cambiamenti organizzativi propri del progetto che possono determinare uscite anticipate di personale.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi Euro 2.948.218 (Euro 1.704.473 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.704.473
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	1.441.861
Utilizzo nell'esercizio	198.116
Totale variazioni	1.243.745
Valore di fine esercizio	2.948.218

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 342.299.492 (Euro 240.446.599 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	22.578.883	(7.496.989)	15.081.894
Acconti	139.532.212	85.647.315	225.179.527
Debiti verso fornitori	49.516.134	29.301.497	78.817.631
Debiti tributari	1.013.132	324.732	1.337.864
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.232.901	820.394	2.053.295
Altri debiti	26.573.337	(6.744.056)	19.829.281
Totale	240.446.599	101.852.893	342.299.492

Variazioni e scadenza dei debiti

Il saldo dei Debiti verso banche fa riferimento a due linee con primari istituti di credito, in particolare:

SACE Linea Grandi Imprese	Euro 11.443.630
SACE Linea Mid Cap	Euro 3.703.703

Tali finanziamenti, previsti in scadenza nel 2026, prevedono il rispetto annuale di un rapporto finanziario, PFN/Incassi a 12 mesi, che risulta rispettato al 31 dicembre 2024. In base al budget approvato dal Consiglio di Amministrazione, si prevede che il rispetto del rapporto finanziario sia mantenuto anche in futuro.

La voce Acconti si riferisce per Euro 194.308.091 agli incassi già avvenuti delle prime 16 tranche previste contrattualmente con il CIO in relazione ai 452.000.000 di dollari relativi al *Broadcasting Agreement*. Tali acconti, rappresenteranno un provento per la Fondazione e troveranno piena competenza economica solamente al realizzarsi dei Giochi.

L'incremento della voce Debiti verso fornitori è correlato ai maggiori costi sostenuti nell'esercizio. Tale voce include una quota pari a Euro 29.364.684 per fatture da ricevere, e aumenta, come da previsioni, in virtù del maggior volume di attività operative svolte nel corso del 2024 rispetto all'esercizio precedente.

La variazione della voce Altri debiti si riferisce agli anticipi pagati dal CIO a Deloitte USA per il progetto PISA, e che la Fondazione dovrà rimborsare al CIO stesso in 2 tranche nei prossimi 2 anni.

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 del Codice Civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	22.578.883	(7.496.989)	15.081.894	7.540.947	7.540.947
Acconti	139.532.212	85.647.315	225.179.527	0	225.179.527
Debiti verso fornitori	49.516.134	29.301.497	78.817.631	78.817.631	0
Debiti tributari	1.013.132	324.732	1.337.864	1.337.864	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.232.901	820.394	2.053.295	2.053.295	0
Altri debiti	26.573.337	(6.744.056)	19.829.281	3.253.885	16.575.396
Totale debiti	240.446.599	101.852.893	342.299.492	93.003.622	249.295.870

Suddivisione dei debiti per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 del Codice Civile:

Area geografica	Italia	Estero	Totale
Debiti verso banche	15.081.894	0	15.081.894
Acconti	0	225.179.527	225.179.527
Debiti verso fornitori	51.464.541	27.353.090	78.817.631
Debiti tributari	1.337.864	0	1.337.864
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.053.295	0	2.053.295
Altri debiti	3.252.535	16.576.746	19.829.281
Debiti	73.190.129	269.109.363	342.299.492

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 del Codice Civile:

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da pgni	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	15.147.333	15.147.333	(65.439)	15.081.894
Acconti	0	0	225.179.527	225.179.527
Debiti verso fornitori	0	0	78.817.631	78.817.631
Debiti tributari	0	0	1.337.864	1.337.864
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	2.053.295	2.053.295
Altri debiti	0	0	19.829.281	19.829.281
Totale debiti	15.147.333	15.147.333	327.152.159	342.299.492

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 39.894.318 (Euro 4.309.794 nel precedente esercizio).

Il valore dei risconti passivi pari ad Euro 33.149.927 è riferito ai ricavi da *accomodation*.

La restante parte pari ad Euro 6.744.390 si riferisce a ricavi da contratti di sponsorizzazione già sottoscritti che troveranno competenza economica negli esercizi futuri secondo i criteri descritti in precedenza.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	(87.554)	87.554	0
Risconti passivi	4.397.348	35.496.970	39.894.318
Totale ratei e risconti passivi	4.309.794	35.584.524	39.894.318

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

I ricavi delle vendite, pari a Euro 72.773.283 (Euro 26.452.491 nel precedente esercizio), fanno interamente riferimento ai contratti di sponsorizzazione, contabilizzati secondo i criteri descritti in precedenza nella sezione principi contabili.

La Fondazione identifica gli sponsor come globali, afferenti al TOP Programme del CIO, o nazionali, e tra questi distingue gli sponsor in funzione della significatività dei contratti in 4 livelli (*Tier*).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Sponsor Tier 1	7.641.784	28.775.881	36.417.665
Sponsor Tier 2	10.309.357	9.617.681	19.927.038
Sponsor Tier 3	1.655.093	3.233.118	4.888.211
Sponsor Tier 4	1.159.899	1.064.142	2.224.040
Sponsor Top Programme	5.686.358	1.284.884	6.971.242
Altre sponsorizzazioni	0	1.422.187	1.422.187
Hospitality	0	922.900	922.900
Totale	26.452.491	46.320.792	72.773.283

L'incremento dei ricavi nel corso dell'esercizio si correla al maggior numero di contratti di sponsorizzazione firmati tra la fine del 2023 e il 2024 stesso.

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi Euro 3.369.345 (Euro 422.231 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Altri			
Proventi per royalties, brevetti, marchi ...	55.492	2.077.608	2.133.100
Plusvalenze di natura non finanziaria	0	600	600
Sopravvenienze e insussistenze attive	221.896	(199.041)	22.855
Altri ricavi e proventi	144.843	1.067.947	1.212.790
Totale altri	422.231	2.947.114	3.369.345
Totale altri ricavi e proventi	422.231	2.947.114	3.369.345

L'incremento nel corso dell'esercizio è principalmente dovuto alle *royalties* legate all'incremento delle vendite da parte di terze parti di merci su licenza.

Costi della produzione

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 57.959.207 (Euro 37.456.575 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Trasporti	1.300	1.603.821	1.605.121
Spese di manutenzione e riparazione	24.590	14.583	39.173
Servizi e consulenze tecniche	15.401.863	5.668.430	21.070.293
Compensi agli amministratori	493.727	(50.521)	443.206
Prestazioni assimilate al lavoro dipendente	1.509.494	489.722	1.999.216
Spese e consulenze legali	1.112.093	(373.982)	738.111
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	1.403.541	1.678.722	3.082.263
Spese telefoniche	36.613	6.778	43.391
Servizi da imprese finanziarie e banche di natura non finanziaria	11.045	169	11.214
Assicurazioni	365.069	63.464	428.533
Spese di rappresentanza	0	1.264	1.264
Spese di viaggio e trasferta	587.288	2.081.612	2.668.900
Spese di formazione del personale	20.772	267.976	288.748
Altri	16.489.180	9.050.594	25.539.774
Totale	37.456.575	20.502.632	57.959.207

La voce “Altri” è principalmente formata da:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Royalties	12.220.715	4.118.135	16.338.850
Consulenze strategiche	1.187.340	538.831	1.726.171
Organizzazione eventi	1.143.054	3.697.316	4.840.370
Agenzie	1.125.862	205.659	1.331.521
Marketing	469.002	84.766	553.768
Altri	343.207	405.887	749.094
Totale altri costi per servizi	16.489.180	9.050.594	25.539.774

Le *royalties* corrispondono a quanto dovuto ai comitati olimpici e paralimpici, italiani e internazionali, per la compartecipazione ai proventi derivanti dalle sponsorizzazioni.

La voce “Servizi e consulenze tecniche” si riferisce per Euro 14.352.561 ai servizi PISA, per Euro 2.796.752 ai servizi di progettazione e realizzazione della piattaforma del *Ticketing*, per Euro 1.607.160 a consulenze technology, per Euro 1.132.347 a servizi di selezione e ricerca del personale, per Euro 644.217 riferiti alla progettazione della Torcia.

La voce “Consulenze fiscali, amministrative e commerciali” è costituita da Euro 1.951.740 per consulenze commerciali, contabili e assicurative volte alla realizzazione dei giochi e per Euro 1.199.581 da consulenze di ricerca e selezione del personale.

Le spese di viaggio e trasferta si riferiscono infine ai costi sostenuti nel corso dell'esercizio 2024 per le trasferte dei dipendenti e dei professionisti. Questi costi comprendono le spese per i trasporti, gli alloggi (compresi gli alberghi) e altre spese accessorie relative alle trasferte aziendali. L'incremento rispetto all'esercizio 2023 è dovuto per la gran parte alla partecipazione dei dipendenti di Milano Cortina al programma “Observer” presso le Olimpiadi e Paralimpiadi di Parigi 2024.

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 8.795.361 (Euro 1.300.628 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	551.022	4.187.216	4.738.238
Altri	749.606	3.307.517	4.057.123
Totale	1.300.628	7.494.733	8.795.361

I costi per affitti e locazioni si riferiscono alle sedi di via della Boscaiola, della Torre Allianz e della Palazzina Liberty.
La voce “Altri” accoglie principalmente costi per software applicativi legati alla rete di telecomunicazione (Juniper).

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 541.600 (Euro 494.926 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Imposte di bollo	7.772	1.730	9.502
Sopravvenienze e insussistenze passive	109.240	(127.129)	(17.889)
Altri oneri di gestione	377.914	172.073	549.987
Totale	494.926	46.674	541.600

La voce “Altri oneri di gestione” è composta principalmente da commissioni e spese per finanziamenti a medio/lungo termine per Euro 532.563.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 15 del Codice Civile:

	Numero medio 2024	Numero medio 2023
Dirigenti	34	28
Quadri	104	88
Impiegati	236	104
Altri dipendenti	20	61
Totale Dipendenti	394	281

Il costo del personale viene di seguito dettagliato:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Variazione esercizio corrente
Costi per il personale	21.507.850	18.636.632	40.144.482

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 16 del Codice Civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	443.206	160.000

Compensi al revisore legale o società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1, numero 16 bis del Codice Civile:

	Valore
Servizi di revisione legale	100.000
Altri servizi di verifica svolti	1.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	101.000

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati, vengono di seguito riportate le informazioni, ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del Codice Civile:

Forward	\$ 133.800.000
Zero Cost Collar	\$ 8.000.000
Premium Collar	\$ 6.500.000

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone al Consiglio di Amministrazione di destinare a nuovo il risultato di esercizio, ovvero una perdita di Euro 30.539.515.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Fabio Carusi, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.